



# VENITE E VEDRETE

Foglio Festivo di riflessione e informazione - 30 Ottobre 2016 - XXXI° Domenica del Tempo Ordinario - n° 55

## DESIDERARE LA PRESENZA DI GESU'



*“Zacchè, scendi subito,  
perché oggi devo fermarmi  
a casa tua”*

Personaggio emblematico e modernissimo, Zaccheo “cercava di vedere chi fosse Gesù, ma non ci riusciva”. Basso di statura a significare che da sé non poteva arrivare a vedere, come tanti oggi e sempre. “Capo dei pubblicani e ricco” rileva il Vangelo, per indicare la sua distanza dalla grazia come pubblicano, e la sua “impotenza” da ricco che non riusciva a vedere il Salvatore. Sembra essere in un momento cruciale della sua vita, ad una svolta, e si arrampica su un albero, mosso da un gran desiderio: Vedere, ascoltare, quasi toccare il Maestro. Il Signore passa proprio lì sotto, alza gli occhi a mostrare che una simile curiosità andava ripagata

perché in questo caso evidenzia una ricerca, un principio di fede. Zaccheo è premiato per questo suo ardire. Gesù lo invita a scendere. Il testo sottolinea “in fretta” perché deve fermarsi con lui. Che sollecitudine manifesta il Signore! Da parte sua il ricco pubblicano non perde tempo: “Scese subito e lo accolse con gioia”. Come sempre, capita in tanti altri episodi evangelici, non mancano i mormoratori: “È andato ad alloggiare in casa di un peccatore!”. Come sempre, invece di rallegrarsi, c'è chi insinua, chi pecca di presunzione. Ci sarebbe da essere felici per tutti; infatti, se si può salvare il capo dei pubblicani, chi può disperare della salvezza? Invece no, l'invidia porta ad ignorare la portata dell'evento ed a criticare persino la somma bontà di Gesù che con la sua misericordia apre il cuore del peccatore ad altro bene. Zaccheo invece resta sorpreso e si apre alla carità: “Signore, do ai poveri la metà dei miei beni e se ho rubato a qualcuno gli restituisco il quadruplo”. E così Gesù sentenza: “Oggi la salvezza è entrata in questa casa”. Zaccheo era ricco, ma prima egoista, poi generoso. Non è la ricchezza il problema, ma il suo utilizzo. È diventato generoso perché si scosta dalla folla, cioè dal modo comune di pensare. Prende coscienza, vuole capire chi è Cristo e, una volta capito, sa di non poter più essere lo stesso. Dovremmo pregare per questo perché, come ci ricorda oggi la lettera di San Paolo, il Signore “dia buon esito ad ogni vostra volontà di bene e all'opera della vostra fede”. Per capire tutto questo bisogna conservare, tramite la preghiera, una serenità d'animo veramente cristiana tanto che, ancora San Paolo, ci ricorda: “di non lasciarvi facilmente agitare nel vostro animo e spaventare da oracoli o discorsi” di vario genere. Perché oggi la salvezza vuole entrare anche nella nostra casa, nel nostro cuore e nella nostra vita...

## CALENDARIO SETTIMANALE DELLE SANTE MESSE

<b>MARTEDÌ 1</b> <i>Festa di Tutti i Santi</i>	9.30 VILLATA 10.45 VALFENERA 15.00 VALFENERA	Fantozzi Mario - Paciello Arturo <i>Celebrazione della Santa Messa nel cimitero di Valfenera</i>
<b>MERCOLEDÌ 2</b>	9.00 VALFENERA	<i>Commemorazione dei Fedeli Defunti</i>
<b>GIOVEDÌ 3</b>	17.30 ISOLABELLA	
<b>SABATO 5</b>	16.00 VALFENERA 17.30 ISOLABELLA	Lanfranco Giovanni Battista
<b>DOMENICA 6</b> <i>XXXII° Domenica del Tempo Ordinario</i>	9.30 VILLATA 10.45 VALFENERA	Df.ti di Rolando e Costa - Cerchio Rosa, Franco e Domenico Accossato Antonio e Fam. - Arduino Giuseppe e Delsant Margherita Franzera Pierina e Orsola - Cucco Caterina - Visconti Vincenzo Lanfranco Pierina e sorelle - Monticone Guido e Rosita - Volpe Cesarina Novarese Giuseppe e Metilde - Donadio Giovenale e Margherita Novarese Domenico - Antonini Mattia - Per le anime del purgatorio

## INCONTRI DELLA SETTIMANA

Confessioni, Comunioni e Adorazione



La prossima settimana abbiamo la bella opportunità di trovarci insieme per:

*Confessioni per la Festa dei Santi*

Lunedì 31 a Valfenera dalle 15 alle 17 e la sera dalle 21 alle 22.30.

*Comunioni agli anziani e ammalati*

Lunedì 31 dalle 9 in avanti

*Adorazione Eucaristica*

Giovedì 3 alle ore 21 in Chiesa a Valfenera

## COSA VIVIAMO NELLA MESSA?

A partire da novembre



Anche quest'anno dedicheremo delle serate per approfondire le bellezze della nostra fede. Appena passate le feste dei Santi verranno proposti degli incontri sul mistero e sulla grandezza della Celebrazione

Eucaristica, così da riscoprire tutte le parti di questa straordinaria preghiera. Al termine riprenderemo invece le serate sulla conoscenza della Parola di Dio.

## ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Domenica 20 Novembre nella festa di Cristo Re dell'Universo



Come ogni anno desideriamo dedicare una domenica alle feste degli anniversari di matrimonio. Quest'anno abbiamo deciso di viverla durante la domenica di Cristo Re dell'Universo, che chiude l'anno liturgico per aprirci al periodo di avvento. Tutte le coppie che festeggiano nel 2016 il proprio anniversario (a multipli di cinque anni: 5, 10, 15, 20, ecc) sono invitate a lasciare i propri nominativi.

## FESTA DEI SANTI O HALLOWEN? SI, NO, BOH, FORSE...

Proviamo a dare una direzione alle tante idee confuse e purtroppo talvolta radicate



Mettiamo ordine alle tante voci che arrivano nelle nostre case e nelle nostre comunità:

1- il primo novembre è la Festa dei Santi, che lo si dica in italiano o in un'altra lingua (il nome Halloween - in irlandese Hallow E'en - deriva dalla forma contratta di All Hallows' Eve, dove Hallow è una parola arcaica inglese che significa Santo, All significa tutti, mentre Eve significa vigilia: la vigilia di tutti i Santi, quindi. Oggi nella traduzione moderna in inglese il significato è: the eve of All Saints' Day);

2- pur essendo sempre la stessa festa, ogni cultura la celebra in modo diverso a seconda della propria tradizione e delle proprie usanze. Da qui le differenze che oggi percepiamo;

3- essendo una festa legata a coloro che hanno già raggiunto il regno dei cieli, o comunque che hanno terminato il loro cammino sulla terra, in alcuni casi è stata storpiata dal suo significato ed è diventata occasione per parlare di mostri, streghe, vampiri e chi più ne ha più ne metta; tralasciando fenomeni come quelli delle sette che però, vista la

loro pericolosità, meritano una riflessione a parte che solo in parte tocca la questione halloween;

4- come tutte le feste cristiane negli ultimi anni è diventata oggetto di attenzione commerciale, una occasione per vendere qualcosa. Natale con il Babbo e i panettoni, Pasqua con le uova e le colombe, la festa dei Santi con le zucche, i dolcetti ed i costumi avanzati da carnevale.

Veniamo dunque a noi: come festeggiare i Santi? Visto che questa festa è molto legata ai bambini, sarebbe importante conservare e mettere in risalto il significato positivo che è la vera "anima della festa". Per noi cristiani è la festa in cui ricordiamo le anime in Cielo, le grandi vite dei santi che ci hanno mostrato come sia possibile vivere una vita buona e piena della presenza di Dio, il fatto che tutti siamo chiamati ad essere santi perché tutti siamo doni di Dio; insieme al giorno successivo (in cui si commemorano i fedeli defunti) è anche l'occasione per ricordare i nostri parenti che ci vogliono bene e dal cielo continuano a prendersi cura di noi.

Quanti spunti bellissimi!!! Ma ai bambini come facciamo a farglielo vivere? Io vi propongo alcune idee:

1- sfruttiamo questi giorni per fargli conoscere la vita di un santo in particolare, magari vedendo insieme un film o andando a leggere la sua storia e le cose belle che ha vissuto.

2- prendiamo in mano le foto di famiglia, quelle di quando le macchine fotografiche non erano digitali, e mentre sfogliamo l'album di famiglia parliamo ai nostri bambini dei loro nonni, dei bisnonni, di tutti quei parenti che oggi abitano nella casa del Signore e da lassù continuano a seguirci ed aiutarci.

3- vogliamo vestirli per andare in giro a farsi regalare dei dolcetti? Vestiamoli da santi, da angeli, da qualcosa di bello e positivo! Aiutiamoli a guardare alla luce (le tenebre sanno farsi pubblicità senza bisogno di noi).

Così renderemo onore a tutti i santi e insieme manterremo il clima di festa proprio di questa giornata.

Si ricorda che è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni della Messa. Per le confessioni o per i colloqui che richiedono più tempo, il Parroco riceve normalmente il sabato mattina a Valfenera dalle ore 10 alle 12. Negli altri orari è possibile: chiamare il 0141-93.91.78 o il 329-82.86.038 (si consiglia di inviare un messaggio su whatsapp) - inviare una mail a donigor@libero.it - lasciare un biglietto nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.

Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: [www.venitevedrete.it](http://www.venitevedrete.it)